

VareseNews

Importavano cocaina dall'Ecuador, due spacciatori in manette

Pubblicato: Giovedì 25 Marzo 2010

Due spacciatori nella rete della Polizia di Gallarate. **Gli agenti hanno fermato due fratelli ecuadoriani di 43 e 49 anni di Segrate:** secondo le indagini, coordinate dal pm della Procura della Repubblica di Busto Arsizio Silvia Isidori, importavano cocaina dal Sudamerica per poi spacciarla nel Milanese. Il tutto è cominciato venerdì scorso, 19 marzo, quando negli uffici del commissariato si è presentato un cittadino ecuadoriano, con regolare permesso di soggiorno e residente a Gallarate, che ha raccontato che la moglie, al ritorno da un viaggio nel Paese di origine e diretta a Malpensa, arrivata allo scalo intermedio di Madrid era stata perquisita e arrestata dalla Guardia Civil perchè trovata in possesso di **835 grammi di cocaina** nascosta in flaconi di shampoo e profumo. I prodotti cosmetici erano trasportati dalla donna su richiesta di un connazionale residente a Busto Arsizio, poi identificato e la donna non sapeva che all'interno delle confezioni era nascosta della droga. **Le immediate indagini attivate anche con mezzi tecnologici hanno permesso di appurare che effettivamente la donna e i suoi familiari erano estranei al tentativo di importazione della droga** e che questa era destinata proprio ai due fratelli, non avvisati dell'arresto dell'ignaro corriere e del sequestro della partita di cocaina in terra spagnola proprio per tendere loro una trappola. Sabato mattina, 20 marzo, l'ecuadoriano che ha sporto denuncia e i due trafficanti hanno finalmente fissato un appuntamento per la consegna del "pacco"; all'appuntamento, a Busto Arsizio, si sono presentati anche i poliziotti del commissariato di Gallarate che hanno identificato i due e li hanno sottoposti a fermo di Polizia Giudiziaria per la tentata importazione dell'ingente quantitativo di cocaina. I due sono stati portati in carcere a Busto Arsizio a disposizione dell'autorità giudiziaria; **i fermi sono stati poi convalidati** nella giornata di ieri (mercoledì 24 marzo) e per i due è stata disposta la custodia cautelare in carcere.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it